

## Cosap: Lombardi (Fi-PdL) contro l'amministrazione "Incapaci di generare consenso"

RIMINI - "La necessità di un ricambio alla guida del Comune di Rimini, risulta evidente ogni giorno di più. Quando da buone intenzioni ed accordi di massima con le associazioni di categoria si arriva a polemiche accese e netta contrapposizione con le stesse, significa che veramente la misura è colma". Firmato **Marco Lombardi**. Il consigliere regionale di Forza Italia-PdL interviene sull'aumento unilaterale, ovvero non concertato con le categorie produttive, della Cosap. Da parte sua, il Comune lo ha legittimato con l'esigenza di mantenere a Rimini alcuni grandi e per questo grandemente costosi eventi. "E già qui si potrebbe discutere, soprattutto dopo gli appunti della Corte dei Conti sulle eccessive consulenze, se questa difficoltà sia reale o sia il frutto di cattiva amministrazione",

scrive Lombardi.

Ma non è (solo) questo il punto. "Gli albergatori e i pubblici esercizi si erano detti disponibili a contribuire ai costi di questi eventi, ma non hanno poi potuto non lamentare uno scarso coinvolgimento e contestato il provvedimento ipotizzato dall'Amministrazione. Il Comune non è stato capace di organizzare un vero consenso sul modo di collaborare limitandosi a pensare ad una tassa generalizzata per tutte le partite Iva senza le dovute distinzioni. E se non si riesce ad impostare una tassa nemmeno quando i tassati sono d'accordo nel pagarla", conclude Lombardi, "la capacità di amministrare la cosa pubblica risulta pressoché nulla ed è quindi bene per la città che i cittadini si orientino verso un ricambio di questa classe dirigente.

